

Il S.U.L. comparto trasporti deposita un Esposto contro la Baltour

Un esposto a firma del Sindacato Unitario Lavoratori comparto trasporti per mano del suo Segretario Regionale (Sicilia) e delegato nazionale per la vertenza Baltour, Ugo Sergio Crisafulli, inviato al Presidente della Regione Abruzzo, all'Ass. dei Trasporti della Regione Abruzzo, al D.G. del Dipartimento Trasporti Regione Abruzzo, alla Sottosezione Polizia Stradale di Pratola Peligna, al D.G. Ministero Infrastrutture Trasporti Roma e infine, al Procuratore della Repubblica di Teramo.

In allegato all'esposto le determine sui contributi (soldi pubblici) di riferimento per l'acquisto dell'autobus urbano e poi extraurbano.

In sintesi una denuncia per far luce su due casi specifici.

Nella prima fattispecie si tratta il piano di svecchiamento degli autobus obsoleti.

La Baltour avrebbe sostituito attraverso l'utilizzo della denominazione "deficit standard" la richiesta d'acquisto da parte di Staur-Baltour di un autobus urbano con un pullman extraurbano.

Il segretario Crisafulli sottolinea il numero di targa e il costo complessivo.

Tutto questo con la nota del 25 Ottobre 2012.

Secondo il Sul e il D.D. n 167/2008/D/e/2 del 12/12/2008 i mezzi acquistati sono vincolati per destinazione al tpl regionale per 10 anni.

Perchè l'autobus in questione non viene utilizzato per i servizi urbani ma per le corse a regime statale?

Poi, ancora, perchè in violazione dell'art 9 del dpr 753/80 nessun dipendente della Baltour slr risulta essere stato sottoposto alle visite psicoattitudinali?

Il sindacato insiste sul fatto che risulterebbe essere notorio il fatto che molti dipendenti operatori di esercizio siano avviati al lavoro senza nessuna visita preventiva per l'idoneità alla mansione o per gli accertamenti tossicologici obbligatori.

Infine il Sul sempre a firma del delegato Crisafulli, pone l'accento sulla pericolosità dell'utilizzo di mezzi di 12 metri sul tratto Teramo-Poggicono-Trentamanio e in particolar modo nella zona di Cerreto.

Si attende ora l'ispezione della regione Abruzzo e l'informativa della Procura della Repubblica di Teramo.